



TRIBUNALE ORDINARIO di RIETI
PRESIDENZA

Prot. n. 594/2015

Rieti 05.05.2015

Oggetto: Mancata visibilità atti depositati telematicamente dai magistrati e dai soggetti abilitati esterni Distretto di Corte di Appello di Roma.

Al Sig. Presidente
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
RIETI

e p.c. Al MagRif Dott.ssa Enrica Ciocca

Alla EDICOM in Sede

Si trasmette per doverosa conoscenza la nota della D.G.S.I.A. del 05.05.2015 recante le modalità per la gestione delle criticità verificatesi nei depositi telematici nel periodo fra il 2 e 10 aprile 2015.

Al fine di consentire a questo ufficio di effettuare le opportune segnalazioni, si invitano i Signori Avvocati a depositare presso lo sportello in sede della Società EDICOM, che fungerà da punto di raccolta, il modello allegato. La tempestività con la quale saranno effettuati tali adempimenti consentirà una migliore gestione e regolarizzazione degli errori riscontrati.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Presidente
Dott. Francesco MELE

Ricanto Cop. 6/5/15 Rieti



ricevuto

me



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Area civile/FC/It



m_dg.DOG07.05/05/2015.0011500.U

Signori Presidenti
 Signori Dirigenti amministrativi
 dei Tribunali di: Cassino, Civitavecchia,
 Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Tivoli,
 Velletri, Viterbo

e, per c.

Signor Capo Dipartimento
 dell'Organizzazione giudiziaria- Roma

Signor Presidente
 Signor Dirigente Amministrativo
 della Corte d'Appello di Roma

Signor Magistrato Distrettuale
 Referente per l'Informatica -
 settore civile presso la Corte
 d'Appello di ROMA

Signor Dirigente CISIA di ROMA

Codice PA M_dg	
AOO Ufficio di Registrazione 05705902206	
N. 580/2015	05 MAG 2015

OGGETTO: Mancata visibilità atti depositati telematicamente dai magistrati e dai soggetti abilitati esterni Distretto Corte d'Appello di Roma

Com'è noto, nel periodo compreso tra il 2 ed il 10 aprile 2015, presso gli Uffici del distretto della Corte d'Appello di Roma, si sono verificate disfunzioni che hanno pregiudicato la visibilità di taluni documenti depositati telematicamente dai magistrati e dai soggetti abilitati esterni (avvocati, professionisti, parti, ecc.).

Per quanto è stato possibile accertare, il danno è stato causato da un malfunzionamento del filesystem, che è il meccanismo che viene utilizzato in informatica per gestire l'archiviazione dei file sul disco fisso.

Il problema è stato risolto e, a partire dal 13 aprile 2015, non sono più stati segnalati malfunzionamenti (se non relativi a depositi effettuati in data anteriore).

Il danno ha coinvolto in modo casuale diversi file e, per tale motivo, la loro individuazione è stata particolarmente complessa.

È stato, inoltre, possibile verificare che per risolvere i problemi che si sono manifestati, gli Uffici hanno posto in essere, di volta in volta, attività non omogenee. Per tale motivo **non appare opportuno procedere ad alcuna automatica attività di ripristino.**

Occorre, tuttavia, precisare che, pur nell'ipotesi in cui i documenti siano stati danneggiati:

- (a) il danno si è prodotto successivamente al deposito o in fase di apposizione della controfirma da parte del cancelliere (risulta, pertanto, preservata l'integrità del documento);
- (b) mediante apposite procedure è, quindi, sempre possibile certificare con esattezza cosa e quando è stato inviato al sistema di cancelleria;
- (c) nel caso di deposito effettuato dai soggetti abilitati esterni (parti, avvocati e professionisti) è sempre possibile il recupero dei documenti originali (non compromessi) mediante estrazione dal

(d) nel caso di deposito effettuato dai soggetti abilitati interni (magistrati), qualora non fosse possibile procedere al recupero dei file firmati digitalmente prelevandoli dalla "busta" inviata al sistema di cancelleria dalla consolle del magistrato, sarà comunque possibile recuperare il file originale (firmato digitalmente) direttamente dalla consolle;

Ciò posto, al fine di consentire la massima operatività con il minor impatto possibile sugli Uffici giudiziari coinvolti dal malfunzionamento in parola, si suggerisce l'adozione delle seguenti modalità operative:

1. è stata istituita presso la Direzione Generale dei Sistemi informativi automatizzati una unità di intervento speciale contattabile unicamente dalle cancellerie all'indirizzo mail: interventispeciali@giustizia.it;
2. tale unità darà supporto agli Uffici giudiziari del Distretto di Roma unicamente in relazione alle criticità che si sono manifestate in relazione al malfunzionamento del file system tra il 2 ed il 10 aprile;
3. qualora la cancelleria, nell'ambito della procedura di accettazione degli atti depositati telematicamente, riscontrati problemi di visibilità, non abbia ultimato la procedura di accettazione e non siano state poste in essere ulteriori attività (ivi compreso il rifiuto del deposito), potrà richiedere di procedere al recupero dell'atto. L'Amministrazione provvederà a replicare il deposito. Il cancellerie avrà evidenza del nuovo deposito che verrà segnalato come "busta duplicata" e potrà procedere all'accettazione avendo cura di inserire nel campo note la dizione: "**Rideposito a seguito di malfunzionamento dei sistemi 2-10 aprile 2015**". all'esito del nuovo deposito (che conserverà la data del primo) sarà possibile rifiutare il deposito compromesso. Qualora non fosse possibile il recupero dell'atto mediante tale procedura, sarà cura dell'Amministrazione fornire le eventuali indicazioni necessarie a risolvere l'ulteriore criticità riscontrata;
4. qualora la cancelleria abbia già provveduto all'accettazione del deposito (e, quindi, fosse già stato scaricato il relativo evento nel fascicolo – ad esempio memorie ex art.183 c.p.c.), potrà richiedere (ove ritenuto), di procedere comunque al recupero dell'atto. L'Amministrazione provvederà ad estrarre l'atto non compromesso e ad associarlo ad un apposito evento di "ANNOTAZIONE" che verrà descritto come segue: "**Rideposito a seguito di malfunzionamento dei sistemi 2-10 aprile 2015**". L'evento così generato verrà, quindi, associato a quello corretto per consentirne l'immediata lettura. Ove necessario le cancellerie potranno procedere a dare comunicazione/notificazione dei documenti a partire dall'evento annotazione. Qualora non fosse possibile il recupero dell'atto mediante tale procedura, sarà cura dell'Amministrazione fornire le eventuali indicazioni necessarie a risolvere l'ulteriore criticità riscontrata;
5. qualora la cancelleria abbia già provveduto all'accettazione del deposito di un atto su cui devono essere apposte informazioni aggiuntive (come, ad esempio, il numero della sentenza), ove non fossero state poste in essere specifiche attività di recupero, si procederà ad associare il documento recuperato all'evento già scaricato nel fascicolo. Al fine di garantire la massima trasparenza a quanto avvenuto, il documento corrotto sarà comunque reso disponibile associato ad uno specifico evento di annotazione che riporterà la descrizione "**Documento corrotto a seguito di malfunzionamento del sistema 2-10 aprile 2015**".
6. qualora la cancelleria, in autonomia o con la collaborazione delle parti abbia già risolto le criticità riscontrate, sarà opportuno comunque procedere allo scarico di uno specifico evento "ANNOTAZIONE" che riporti la dizione "**Fascicolo con irregolarità riscontrate a seguito di malfunzionamento del sistema 2-10 aprile 2015**".

Al fine di agevolare le attività di recupero si prega di indicare nell'oggetto del messaggio l'Ufficio giudiziario, il numero di ruolo ed il registro (Es.: TRIBUNALE ROMA – 12345/2013 – SICID LAVORO) e nel testo di evidenziare la problematica riscontrata (possibilmente indicando il relativo punto della presente nota, il numero del deposito e, se disponibile l'evento e la data).

Ove necessario, questa Direzione Generale fornirà ogni attività di supporto ai magistrati (ed alle cancellerie) anche di carattere certificativo in ordine ai depositi compromessi.

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Si precisa che, questa Amministrazione provvederà a porre in essere le procedure predette solo su specifica richiesta delle cancellerie e sta procedendo a verificare i depositi effettuati nel periodo al fine di individuare gli eventuali malfunzionamenti non segnalati.

Da ultimo appare opportuno evidenziare che sulla base dell'esperienza maturata in relazione a tale specifico evento, si stanno ponendo in essere tutte le attività necessarie a prevenire il verificarsi di simili disservizi ed in ogni caso, dirette a consentire una più tempestiva informazione agli Uffici in ordine alla cause delle disfunzioni ed alle procedure da porre in essere per evitare l'acuirsi degli inconvenienti.

Per ogni eventuale chiarimento, sono a disposizione i tecnici ed il personale del CISIA di Roma.

*Il Direttore Generale
Pasquale Liccardo*



SEGNALAZIONE ERRORI DEPOSITI TELEMATICI

Dal 2 al 10 APRILE 2015

Avvocato _____

Data deposito _____

Ruolo del deposito _____

Fascicolo NRG _____

Tipologia di errore riscontrato _____
